



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**

Provincia Regionale di Trapani



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

n. 509 del 16 DIC. 2014

**OGGETTO:** "Progetto di demolizione di un fabbricato sito a Castelvetrano, piazzale Gentile al n. 29, foglio di mappa n. 39 part.117 sub 3" APPROVAZIONE di PROGETTO L'anno duemilaquattordici il giorno 16 del mese di dicembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
LOMBARDO Francesco	- Assessore		X
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
CASTELLANO Maria Rosa	- Assessore	X	
CAMPAGNA Marco	- Assessore	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

Premesso:

CHE in data 22.07.2014 è stato stipulato un protocollo d'intesa ai fini della demolizione di manufatti abusivi di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380 tra la Procura della Repubblica di Marsala e vari Enti tra cui l'Amministrazione Comunale.

CHE con il suddetto protocollo si intendono attuare iniziative che, nel rispetto dei principi di legalità, tendano a garantire ed a rendere effettive e sollecite le procedure di demolizione dei manufatti abusivi per i quali sia intervenuta pronuncia irrevocabile del giudice penale;

CHE in attuazione del Protocollo d'intesa, ai fini della demolizione dei manufatti abusivi di cui al D.P.R. 380/2001, il P.M. dott.ssa Sabrina Carmazzi, il 14.02.2014 conferiva incarico all'ing. Vito Bertolino, con studio tecnico in Marsala nella via G.Verdi n. 20/B, iscritto al n. 1292 del collegio provinciale degli ingegneri di Trapani per la redazione del "Progetto di demolizione di un fabbricato sito a Castelvetro, piazzale Gentile al n. 29 foglio di mappa n. 39 part. 117 sub 3".

CHE in data 21.10.2014 la Procura di Marsala ha trasmesso la pratica, con prot. gen. n. 43402 del 29.10.2014, per l'attivazione delle procedure per la demolizione del fabbricato sopra meglio identificato;

CHE il Dirigente ad interim del III Settore-Uffici tecnici dott. Elia Livio Maggio, con provvedimento Dirigenziale n. 1096 del 21.11.2014, ha nominato l'arch. Leonardo Agoglitia Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento dell'iter burocratico previsto dalla vigente normativa per la demolizione di alcuni manufatti abusivi già oggetto di sentenza di demolizione emessa dalla Procura della Repubblica a cui ancora non si è dato seguito;

CHE l'ing. Vito Bertolino, meglio sopra generalizzato, ha trasmesso al R.U.P., con nota prot. gen. n. 49322 del 12.12.2014, l'integrazione della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura per la demolizione di parte di un fabbricato sito a Castelvetro, piazzale Gentile al n. 29, foglio di mappa n. 39 part. 117 sub 3;

CHE il progetto esecutivo è stato validato ed approvato in linea tecnica dal R.U.P. arch. Leonardo Agoglitia, funzionario tecnico del III Settore Uffici Tecnici, in data 12.12.2014 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", recepiti in Sicilia con la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e con D.P.R. Sicilia n. 13/2012;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori per la "Demolizione di un fabbricato sito a Castelvetro, piazzale Gentile al n. 29, foglio di mappa n. 39 part. 117 sub 3", completo degli elaborati progettuali previsti dall'art. 24 del Regolamento, D.P.R. 05/10/2010, 207, trasmesso dalla Procura della Repubblica di Marsala in data 06.11.2014 ed integrato dal progettista in data 12.12.2014 alla luce di quanto richiesto verbalmente dal R.U.P., dell'importo complessivo di € 18.320,86, di cui € 4.392,05 per lavori a base d'asta, € 2.884,97 costo della manodopera non soggetti a ribasso, € 1.635,84 per oneri per la sicurezza ed € 9.272,16 per somme in amministrazione;

VISTO il seguente quadro economico del progetto esecutivo in parola:

#### QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A	
A1) Lavori	€ 4.527,89
A2) Incidenza Mano D'opera	€ 2.884,97
A3) Oneri Ordinari Per La Sicurezza 3,00% Di A1)	€ 135,84
A4) Oneri Speciale Per La Sicurezza del Cantiere	€ 1.500,00
Totale A)	€ 9.048,70
Totale lavori a base d'asta A1) – A3)	€ 4.392,05
B Somme a disposizione dell' Amministratore	
B1) Imprevisti (0,00% Di A1) + A2)	€ 741,28
B2) Oneri conferimento in discarica	€ 244,00
B3) Competenze tecniche:	€ 4.861,59

Tot. B)	€ 5.846,87
C	
Incentivo alla progettazione R.U.P. (esente I.V.A.) 2,00% Di A1) + A2)	€ 148,26
I.V.A su A) + B) 22 %:	€ 3.277,03
Totale Somme A Disposizione	€ 9.272,16
<b>TOTALE PROGETTO (A+B+C)</b>	<b>€ 18.320,86</b>

**VISTI** gli elaborati di cui è composto il progetto, rispondenti ai contenuti voluti dall'art. 52 comma 1 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 così distinti:

- 1- Relazione tecnica ;
- 2- Documentazione fotografica;
- 3- Computo metrico;
- 4- Cartografia;
- 5- Stato di fatto;
- 6- Demolizioni;
- 7- Cantierabilità e sicurezza,
- 8 - Elenco dei Prezzi Unitari;
- 9 - Capitolato d'appalto.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

**RILEVATO** che dall'esame del progetto risulta che i prezzi adottati sono rispondenti al prezziario regionale 2013;

**RICONOSCIUTO** che il progetto esecutivo in parola è rispondente alle esigenze dell'Ente;

**CHE**, pertanto, nulla osta alla presa d'atto dell'approvazione amministrativa del progetto in parola;  
Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1. **APPROVARE** il progetto esecutivo con tutti gli elaborati tecnici di cui si compone, allegato sub. A alla presente per farne parte integrante, relativo ai lavori di "**Demolizione di un fabbricato sito a Castelvetrano, piazzale Gentile al n. 29, foglio di mappa n. 39 part.117 sub 3**", redatto dall'ing. Vito Bertolino, con studio tecnico in Marsala, iscritto al n. 1292 del collegio provinciale degli ingegneri per incarico ricevuto, quale consulente tecnico, dal Pubblico Ministero dott.ssa Sabrina Carmazzi, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala per l'espletamento dei servizi d'ingegneria con le seguenti risultanze: importo complessivo del progetto di € 18.320,86, di cui € 4.392,05 per lavori a base d'asta, € 2.884,97 costo della manodopera non soggetti a ribasso, € 1.635,84 per oneri per la sicurezza ed € 9.272,16 per somme in amministrazione;

2. **DARE ATTO** che al finanziamento dell'opera può provvedersi con imputazione della spesa al Cap. 30360 del bilancio 2014 delle partite di giro con rivalsa sui legittimi proprietari o detentori attuali dell'immobile *REVERTANDO LA STESSA SOMMA AL CAP 1730 DEL BILANCIO PARTE ENTRATA*

3. **DI ATTENERSI**, per quanto riguarda l'affidamento della D.L. del progetto di che trattasi, a quanto indicato all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Procura della Repubblica di Marsala ed il Comune;

4. **INCARICARE** il R.U.P. di porre in essere tutte le procedure necessarie per la concreta attuazione degli adempimenti attinenti la definizione dell'opera in parola.-

5. **DEMANDARE** al dirigente del III Settore Ufficio Tecnico tutti gli atti consequenziali necessari all'affidamento dei lavori di che trattasi;

6. **ESPRIMERE**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole;

7. **DARE ATTO**, altresì, che sono stati trasmessi all'indirizzo e-mail [amministrazioneaperta@comune.castelvetrano.tp.it](mailto:amministrazioneaperta@comune.castelvetrano.tp.it) i dati da pubblicare sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento, come da ricevuta e-mail allegata.



**CITTA' DI CASTELVETRANO**  
Provincia Regionale di Trapani

OGGETTO: progetto esecutivo per i lavori di "Demolizione parziale dell'immobile del Demanio dello Stato, gestione I.A.C.P., inerente due vani al piano primo siti in Castelvetrano nel Piazzale G.Gentile n. 29, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 39 part. 117 sub.3, a seguito di sentenza n. 48/93 del 19.02.1993 emessa dalla Procura della Repubblica di Marsala".

Manufatti abusivi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, dati in uso alla Sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba.

**VERBALE DI VALIDAZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO**

(Art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., recepiti in Sicilia con la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e con D.P.R. Sicilia n. 13/2012.)

L'anno duemilaquattordici il giorno 12 (dodici) del mese di Dicembre, il sottoscritto Arch. Leonardo Agoglietta, Responsabile Unico del Procedimento dell'opera pubblica di cui all'oggetto, nominato dal Dirigente del 3° settore – Uffici Tecnici con proprio provvedimento n. 1096 del 21.11.2014, ha esperito in contraddittorio con il progettista ing. Vito Bertolino, alle verifiche previste dall'art. 52 e 53 del DPR 207/2010 ed in particolare sono state esaminate le risponderie di cui alle lettere a)-b)-c) e d), dell'art. suddetto, al fine di procedere alla validazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo regolamento del livello di progettazione "ESECUTIVO" dell'intervento descritto in epigrafe e per le parti dello stesso sviluppato.

Gli elaborati del progetto esecutivo presentati, a norma dell'art. 33 del regolamento DPR 207/2012, sono i seguenti:

- 1- Relazione tecnica ;
- 2- Documentazione fotografica;
- 3- Computo metrico;
- 4- Cartografia;
- 5- Stato di fatto;
- 6- Demolizioni;
- 7- Cantierabilità e sicurezza,
- 8 - Elenco dei Prezzi Unitari;
- 9 - Capitolato d'appalto.

Le verifiche effettuate sulla documentazione progettuale prodotta sono state condotte con riferimento ai seguenti aspetti del controllo.

**Art. 52 Criteri generali della verifica.**

a) affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi del progettista a quello titolare dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- a. inserimento ambientale;
- b. impatto ambientale;

- c. funzionalità e fruibilità;
- d. stabilità delle strutture;
- e. topografia e fotogrammetria;
- f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. igiene, salute e benessere delle persone;
- h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; (Verifica non necessaria).
- i. sicurezza antincendio; (Verifica non necessaria).
- l. inquinamento;
- m. durabilità e manutenibilità;
- n. coerenza dei tempi e dei costi;
- o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

#### Art. 53 Verifica della documentazione

1. La verifica da parte del R.U.P., soggetto preposto al controllo, è effettuata sui documenti progettuali del progetto esecutivo previsti dalla parte II, titolo II, capo I, per ciascun livello della progettazione.

2. Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati :

a) per le relazioni generali, ha verificato che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame. (Verifica non eseguita in quanto non necessaria);

2. ha verificato che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; (Verifica non eseguita della parte in corsivo in quanto non necessaria);

3. ha verificato la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; (Verifica non eseguita in quanto non necessaria);

5. ha verificato che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche non è stato necessario verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;

2. le norme cogenti;

3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

4. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, si è verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, si è verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati progettuali, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; ha verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, ha verificato che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;

6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

8. i totali calcolati siano corretti;

9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente;

10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento che sarà prodotto dall'impresa aggiudicataria, si verificherà che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre saranno esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e

sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico è stato verificato che è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;

i) non è stato necessario l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

#### VALIDAZIONE

Il progettista ing. Vito Bertolino, libero professionista, ha presentato a Dicembre 2014 il progetto esecutivo per i lavori per la **"Demolizione parziale dell'immobile del Demanio dello Stato, gestione I.A.C.P., inerente due vani al piano terra siti in Castelvetrano nel Piazzale G.Gentile n. 29, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 39 part. 117 sub.3, a seguito di sentenza n. 48/93 del 19.02.1993 emessa dalla Procura della Repubblica di Marsala"**. Manufatti abusivi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, dati in uso alla Sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba, per l'importo complessivo €. 18.320,86, di cui €. 4.392,05 per lavori a base d'asta, €. 2.884,97 costo della manodopera non soggetti a ribasso, €. 1.635,84 per oneri per la sicurezza ed €. 9.272,16 per somme in amministrazione;

il quadro economico del progetto prevede:

#### QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A

A1) Lavori	€ 4.527,89
A2) Incidenza Mano D'opera	€ 2.884,97
A3) Oneri Ordinari Per La Sicurezza 3,00% Di A1)	€ 135,84
A4) Oneri Speciale Per La Sicurezza del Cantiere	€ 1.500,00
Totale A)	€ 9.048,70
Totale lavori a base d'asta A1) – A3)	€ 4.392,05

B Somme a disposizione dell' Amm.ne:

B1) Imprevisti 10,00% Di A1) + A2)	€ 741,28
B2) Oneri conferimento in discarica	€ 244,00
B3) Competenze tecniche:	€ 4.861,59
Tot. B)	€ 5.846,87

C

Incentivo alla progettazione R.U.P. (esente I.V.A.) 2,00% Di A1) + A2)	€ 148,26
I.V.A su A) + B) 22 %:	€ 3.277,03
Totale Somme A Disposizione	€ 9.272,16

**TOTALE PROGETTO (A+B+C) € 18.320,86**

E che il progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati:

- 1- Relazione tecnica ;
- 2- Documentazione fotografica;
- 3- Computo metrico;
- 4- Cartografia;
- 5- Stato di fatto;
- 6- Demolizioni;
- 7- Cantierabilità e sicurezza,
- 8 - Elenco dei Prezzi Unitari;
- 9 - Capitolato d'appalto.

Per procedere ai lavori per la **"Demolizione parziale dell'immobile del Demanio dello Stato, gestione I.A.C.P., inerente due vani al piano primo siti in Castelvetrano nel Piazzale G.Gentile n. 29, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 39 part. 117 sub.3, a seguito di sentenza n. 48/93 del 19.02.1993 emessa dalla Procura della Repubblica di Marsala"**. Manufatti abusivi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, dati in uso alla Sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba è stato prenotato l'impegno di spesa alle partite di giro al CAP. 30360 del Bilancio 2014, in considerazione che le somme necessarie per le demolizioni gravano sui legittimi proprietari o sugli attuali detentori degli immobili che non hanno proceduto direttamente ad effettuare le demolizioni imposte dall'A.G.

L'esecuzione dei lavori è stata prevista in giorni trenta (giorni 30 naturali e consecutivi);

L'intervento prevede in particolare la **"Demolizione parziale dell'immobile del Demanio dello Stato, gestione I.A.C.P., inerente due vani al piano primo siti in Castelvetrano nel Piazzale G. Gentile n. 29, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 39 part. 117 sub.3, a seguito di sentenza n. 48/93 del 19.02.1993 emessa dalla Procura della Repubblica di Marsala"**. Manufatti abusivi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, dati in uso alla Sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba, alle condizioni previste nelle prescrizioni esecutive allegate al progetto.

Effettuate pertanto le suddette verifiche e gli accertamenti di cui agli art. 52 e 53 del citato regolamento D.P.R. 207/2010, il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, in contraddittorio con il progettista ing. Vito Bertolino, **ATTESTA** che il progetto relativo alla **"Demolizione**

parziale dell'immobile del Demanio dello Stato, gestione I.A.C.P., inerente due vani al piano primo siti in Castelvetroano nel Piazzale G.Gentile n. 29, identificato catastalmente al foglio di mappa n. 39 part. 117 sub.3, a seguito di sentenza n. 48/93 del 19.02.1993 emessa dalla Procura della repubblica di Marsala". Manufatti abusivi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, dati in uso alla Sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba, è **ESECUTIVO**, è conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e che è immediatamente appaltabile e cantierabile.

IL PROGETTISTA

Firmato digitalmente da

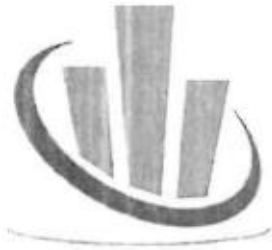
**Vito Bertolino**

CFP - Vito Bertolino  
Dott. Ordine degli Ingegneri della Provincia di  
Trapani (N. 008422081)  
Ingegnere  
Serial Number - IT.88TY170T06D423L  
e-mail - vito.bertolino@pec.vitobertolino.it  
C - 11

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Leonardo Agoglitta)





Ingegnere  
Vito Bertolino

Committente Comune di Castelvetro

Oggetto: Demolizione parziale di un fabbricato ad uso residenziale, della ditta Gandolfo Mascotte Maria Alba - N.C.E.U. Fo. 39 p.lla 117 sub. 3

Dati Generali

Comune Castelvetro

Provincia TP

Indirizzo Piazzale Gentile n°31

Regione Sicilia

Data 02/12/14

Progetto Preliminare

Allegato n° 1

Elaborato Relazione Tecnica

Rev.: 2

Progettista

Ing. Vito Bertolino

Committente

Firmato digitalmente

da Bertolino Vito

Data: 2014.12.11

11:37:38 +01'00'



## RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO:** Opere di demolizione di una porzione di fabbricato, sito in Castelvetro nel Piazzale Giovanni Gentile al n.29, identificato catastalmente al foglio di mappa 39 particella 117 subalterno 3. a seguito sentenza di demolizione (n.48/93) del 19/02/1993 emessa dalla Procura della Repubblica di Marsala contro la sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba. nonché di ordine di demolizione non ottemperato del 09/03/2012.

**DITTA PROPRIETARIA:** Demanio Dello Stato

**GESTORE:** I.A.C.P. di Trapani

**DITTA AFFITTUARIA AL TEMPO DELL'ABUSO:** Gandolfo Mascotte Maria alba

Il sottoscritto Ing. Vito Bertolino iscritto al n. 1292 dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trapani, è stato incaricato dalla Procura della Repubblica - Tribunale di Marsala, nella persona del Pubblico Ministero Dott.ssa Sabrina Carmazzi, a seguito di sentenza di demolizione n.48/93 del 19/02/1993 ed ordine di demolizione del 09/03/2012. di redigere un progetto di demolizione dell'immobile sito in Piazzale Giovanni Gentile n.29 del Comune di Castelvetro.

Negli atti acquisiti dal sottoscritto, dopo aver accettato l'incarico, si evince che l'oggetto della demolizione, citato nella sentenza di demolizione (n.48/93), "l'immobile al momento dell'accettazione non era completato (...mancavano gli infissi) e risultava di recentissima costruzione (... il solaio era ancora fresco di costruzione e gettata)". Si tratta di un manufatto di mc 23, in muratura e copertura in latero-cemento, ad una sola elevazione (primo piano), in aderenza ad un fabbricato già esistente, sito in Castelvetro nel Piazzale Giovanni Gentile al n.29 (di proprietà del Demanio dello Stato, il cui gestore è l'I.A.C.P. di Trapani, e il cui affittuario al tempo dell'abuso era la sig.ra Gandolfo Mascotte Maria Alba.

Dal sopralluogo effettuato ho accurato la corrispondenza dei luoghi descritti in atti. si riscontra che l'immobile abusivo fa parte dell'ampliamento di un appartamento, messo in collegamento tramite apertura nella muratura alle unità immobiliari adiacenti.

Il manufatto descritto in sentenza si trova a Nord, Nord-Est di Castelvetro nel Piazzale Giovanni Gentile, accessibile dal Viale Roma; tale zona nel P.R.G. è identificata come Z.T.O. "BI"; dati catastali di riferimento dell'abuso sono: foglio di mappa 39 particella 117 sub. 3.

Come già evidenziato in sentenza, l'opera è stata realizzata in muratura portante con solaio in latero-cemento, costituita da un piano primo, divisa in due vani (cucina e studio). La superficie occupata dall'abuso è di circa 23,00 mq, all'interno i vani presentano un'altezza pari a 2,70 m.

Il volume lordo al piano primo (compreso solaio) è pari a circa 69,00 mc.

La tipologia di intervento della demolizione, data la fusione con l'unità abitativa adiacente, è di tipo parziale. Le procedure di demolizione saranno dunque mirate non solo all'abbattimento del manufatto, ma anche a garantire l'integrità strutturale dell'immobile in aderenza.

Bisognerà quindi per prima cosa rimuovere gli infissi interni ed esterni, i tubi di scarico e i tubi del gas presenti sul prospetto. Effettuata questa operazione, si dovrà demolire il solaio in latero-cemento a mezzo di strumenti meccanici (martello pneumatico), avendo cura di rimuovere prima le pignatte e poi i travetti; quest'ultimi dovranno essere rimossi con particolare attenzione nel caso in cui fossero stati inseriti direttamente nella muratura portante dell'immobile adiacente. Rimosso il solaio bisognerà tagliare la muratura in aderenza al fabbricato, creando un'apertura non inferiore ai 50,00 cm (tale operazione dovrà essere effettuata a mezzo di motosega, sia per le pareti esterne che per il tramezzo interno), ciò al fine di evitare danni alla struttura restante durante la demolizione con mezzo meccanico: fatto ciò con pala meccanica sarà possibile demolire i muri perimetrali del manufatto abusivo.

Il materiale di risulta della demolizione sarà per la maggior parte costituito da: conci di tufo, pignatte, travetti in cemento, materiale ferroso, ceramica; gli stessi avranno all'incirca un volume complessivo vuoto per pieno di 25,50 mc.

Tutte le macerie dovranno essere raccolte e caricate su un camion per il conferimento in discarica; a tal riguardo dal sopralluogo effettuato non si è riscontrata la presenza di materiali speciali, per cui sarà possibile stoccare le macerie in un unico centro di smaltimento per i rifiuti edili: tale centro è stato individuato presso la ditta autorizzata di "Firenze Vincenzo S.r.l.", società con sede legale sita in Castelvetro nella via Caprera n°13 - P.Iva 00817390818, avente centro di raccolta in Castelvetro nella c.da Calviano, distante circa 3 Km dal punto della demolizione.

Ho inoltre verificato ed inserito nelle tavole di progetto l'accessibilità ed il percorso che i mezzi pesanti potranno percorrere, cercando di limitare al massimo l'intralcio alla pubblica viabilità.

Terminate le fasi di demolizione e rimozione dei detriti, bisognerà provvedere al ripristino dei luoghi.

I lavori di ripristino consisteranno nella chiusura parziale del passaggio, che si è venuto a creare su muratura portante, tra il manufatto abusivo e l'immobile in aderenza, avendo cura di ridimensionare l'apertura per l'accesso all'esterno; il ripristino dell'intonaco e delle rifiniture della parete ad Ovest, che dovrà essere per esterni (poiché la parete non avrà più la funzione di "chiusura verticale interna", ma di "chiusura verticale esterna"); e l'installazione dell'infisso esterno (porta finestra) con ringhiera di protezione.

Il quadro economico riassuntivo dell'intervento di demolizione e ripristino dei luoghi, derivante da computo metrico estimativo redatto dal sottoscritto ed allegato al progetto, è di 18.320,86€.

**Quadro Economico Finale**

A			
A1) Lavori			€ 4.527,89
A2) Incidenza Mano D'opera			€ 2.884,97
A3) Oneri Ordinari Per La Sicurezza	3,00%	Di A1)	€ 135,84
A4) Oneri Speciale Per La Sicurezza del Cantiere			€ 1.500,00
<b>Totale A)</b>			<b>€ 9.048,70</b>
<b>Totale lavori a base d'asta A1) – A3)</b>			<b>€ 4.392,05</b>
B <b>Somme a disposizione dell' Amm.ne:</b>			
B1) Imprevisti	10,00%	Di A1) + A2)	€ 741,28
B2) Oneri conferimento in discarica			€ 244,00
B3) Competenze tecniche:			€ <u>4.861,59</u>
<b>Tot. B)</b>			<b>€ 5.846,87</b>
C			
Incentivo alla progettazione R.U.P. (esente I.V.A.)	2,00%	Di A1) – A2)	€ 148,26
I.V.A su A) + B)	22 %:		3.277,03
<b>Totale Somme A Disposizione</b>			<b>€ <u>9.272,16</u></b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B+C) arrotondato</b>			<b>€ 18.320,86</b>

Im porto lavori: 10.996,65   Costo sicurezza: 329,90   %Sicurezza: 3,000   %Media manodopera: 43,72								
COSTO DI COSTRUZIONE								
R.F. El. Prezzi	Descrizione	Quantità	Prezzo di Applicazione	Prezzo x Quantità	Utile	Spese Generali	Costo Mano d'Opera	Incidenza Mano d'Op.
2.1.1.2	Muratura in conci di tufo e malta bastar	0,945	208,90	197,41	17,95	21,54	76,66	50,00
5.16.1	Fornitura e posa in opera di battiscopa	2	15,70	31,40	2,85	3,43	9,51	30,00
7.1.1	Fornitura di opere in ferro in profilati	50	3,47	173,50	15,77	18,93	44,47	33,00
7.1.3	Pesa in opera di opere in ferro di cui a	50	2,59	129,50	11,77	14,13	74,43	74,00
8.1.2.3	Fornitura e posa in opera di serramenti	2,3	444,70	1.022,81	92,98	111,61	55,61	7,00
9.1.1	Intonaco civile per interni dello spesso	5,13	20,10	103,11	9,37	11,25	56,06	70,00
9.1.4	Strato di finitura per interni su superf	5,13	12,60	64,64	5,88	7,05	32,13	64,00
9.1.7	Intonaco civile per esterni dello spesso	5,13	24,90	127,74	11,61	13,94	55,48	60,00
9.1.9.1	Strato di finitura per esterni su superf	28,38	19,00	539,22	49,02	58,84	263,84	65,00
9.2.3	Fornitura e posa in opera di strato di r	5,13	16,70	85,67	7,70	9,35	31,93	48,00
9.2.7	Fornitura e posa in opera di primo strat	28,38	17,70	502,33	45,67	54,81	198,98	51,00
10.3.4	Fornitura e collocazione di aste di ma	0,35	127,70	44,70	4,06	4,88	12,50	36,00
21.1.1	Taglio a sezione obbligatoria di muratura d	0,131	314,30	41,17	3,74	4,49	23,03	72,00
21.1.4	Demolizione di tramezzi in aterzio, fo	84,18	97	81,65	7,42	8,91	46,93	74,00
21.1.5.1	Demolizione di muratura di qualsiasi tip	7,918	295,70	2.341,35	212,85	255,48	745,57	41,00
21.1.10	Piccolattatura di intonaco interno od est	28,38	3,47	98,48	8,95	10,75	58,90	75,00
21.1.14	Demolizione di solai misti di qualsiasi	23	50,00	1.150,00	104,55	125,48	580,56	65,00
21.1.17	Rimozione di infissi interni od esterni	4,8	14,20	68,16	6,20	7,44	40,76	75,00
21.1.24	Rimozione di tubazioni di scarico, acqua	9	4,01	36,09	3,28	3,94	21,86	78,00
21.1.26	Trasporto alle pubbliche di cariche del	23.236	24,70	573,93	52,18	62,62	445,76	100,00
				7.412,86	673,85	808,87	2.884,97	

Il progettista  
dott. Ing. Vito Bertolino